

Giubileo, sprecati 24 milioni

- ▶ La giunta non sfrutta il tesoretto per i lavori: solo mini-interventi per sampietrini e marciapiedi
- ▶ Ecco la manovra di bilancio 2017: giù la tariffa sui rifiuti, ma gli investimenti restano al palo

Il Giubileo straordinario è ormai al termine e porterà con sé «un'occasione persa per tutta la città», come dicono le forze imprenditoriali e sindacali della Capitale. Si tratta dei fondi stanziati dal Governo e non utilizzati dal Campidoglio in tempo utile. Il totale non è di poco conto: 25 milioni di euro: nella versione originaria, comprendeva ben 146 progetti, poi trasformati alla prova dei fatti in appena 42 cantieri portati a termine. Pronto intanto il bilancio di previsione: scende la Tari, ma gli investimenti restano al palo.

Gioffreda e Rossi all'interno

Giubileo, tempo scaduto: persi fondi per 24 milioni

- ▶ Il Campidoglio non sfrutta il maxi-tesoretto per i nuovi cantieri: bandite soltanto due gare
- ▶ Sfumano 23 interventi per buche, caditoie e verde: dovevano partire entro il 20 novembre

DA PIAZZA DI SPAGNA A CORSO VITTORIO: APPROVATI IN EXTREMIS I LAVORI PER SISTEMARE I SAMPIETRINI E I MARCIAPIEDI

E SPUNTA ANCHE IL MINI-APPALTO DA 70MILA EURO PER ACQUISTARE FIORI E ARREDI PER L'ANNO SANTO

IL CASO

Il Giubileo straordinario è ormai prossimo al termine, la Porta Santa chiuderà domenica, e porterà con sé «un'occasione persa per tutta la città», come dicono all'unisono le forze imprenditoriali e sindacali della Capitale. Ma, soprattutto, un "tesoretto" di fondi stanziati dal Governo e non utilizzati dal Campidoglio in tempo utile, ossia durante il periodo giubilare. Il totale non è di poco conto: 25.193.708,70 euro, residui di un piano di interventi che, nella versione originaria, comprendeva ben 146 progetti, poi trasformati alla prova dei fatti in appena 42 cantieri portati a termine. Di questi 25 milioni, la

giunta ne ha messi a bando in extremis appena 1,3: 700 mila riguardano lavori di risistemazione di sampietrini, poco meno di 600 mila la riqualificazione di marciapiedi.

GLI INTERVENTI

In particolare, Palazzo Senatorio punta a rifare il selciato di alcune strade e piazze del centro storico e di aree immediatamente a ridosso delle Mura Aureliane: l'intervento di maggiore impatto riguarderà piazza di Spagna, ma i sampietrini saranno rimossi e risistemati anche in via del Teatro Marcello, in via di Monte Brianzo (tra via Zanardelli e piazza Nicosia), in via dei Cerchi. Fondo in sampietrini da sistemare, nelle intenzioni dell'ammini-

strazione capitolina, anche nelle strade che collegano la stazione Termini con la Ztl del Centro: viale Luigi Einaudi e via Vittorio Emanuele Orlando dove, all'intersezione con via Parigi, le cattive condizioni del selciato creano gravi rischi all'incolumità di chi gira su mezzi a due ruote. Quindi si lavorerà anche sul fondo stradale di via Appia Antica, da San



Sebastiano al Mausoleo di Cecilia Metella.

MARCIAPIEDI E FIORI

Il secondo bando pubblicato in extremis dal Comune riguarda la manutenzione di marciapiedi ai altri luoghi del centro cittadino: l'intervento principale riguarda corso Vittorio, con gli altri progetti che interessano piazza Risorgimento, piazzale di Ponte Milvio, via Ferdinando di Savoia (tra il lungotevere e piazza del Popolo) e, ancora, via del Teatro Marcello. A chiudere il conto, con un tocco di ingentimento della situazione, c'è lo stanziamento di 72.003 euro (e cinque centesimi), Iva compresa, messi a gara per «fornitura di piante, fiori e arredi per percorsi ed eventi cittadini». L'intervento, si legge nella determinazione dirigenziale, «è strumentale in particolare al miglioramento degli ambiti operativi del decoro cittadino, la cui utilità è funzionale alle azioni di potenziamento permanente del sistema di accoglienza delle presenze in occasione e conseguenti allo svolgimento del Giubileo». Che poi fiori e arredi arrivino ad Anno Santo già abbondantemente terminato, poco male.

LE INTENZIONI

L'amministrazione di Virginia Raggi aveva deciso di puntare su 23 nuovi interventi, da finanziare proprio con alcune risorse del Fondo giubilare non utilizzate. Piccolo problema: il tempo è finito, visto che per questi progetti le procedure amministrative andavano necessariamente «avviate nel periodo giubilare», ossia fino al 20 novembre. Tra le voci da finanziare, l'esecutivo capitolino prevedeva di stanziare cinque milioni per la manutenzione delle alberature, quattro per il «verde orizzontale» (ossia prati e giardini), 4,7 per la manutenzione delle strade di competenza dei Municipi, 4,6 per le caditoie da pulire e liberare da foglie e detriti vari, 3,3 per la segnaletica stradale, un milione per le piste ciclabili, 550 mila euro per «l'incremento dei posti di accoglienza per minori stranieri non accompagnati». Per questo Giubileo, ormai, toccherà farne a meno.

Giuseppe Gioffreda
Fabio Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA